



F.I.A.D.E.L

Prot. n. 169/SG/Fiadel  
Del 20 febbraio 2025

ADERENTE CISAL



CSA Regioni Autonomie Locali

A tutte le Strutture

### **OGGETTO: Comunicato finale del Segretario Generale sui lavori del Consiglio Nazionale**

Il Consiglio Nazionale 2025 è destinato ad entrare nella storia della nostra Organizzazione Sindacale. La partecipazione di tante illustri autorità è stata la migliore conferma della bontà del lavoro che abbiamo svolto in tutti questi anni e della stima di cui godiamo a livello istituzionale: il Ministro PA Paolo Zangrillo tramite un messaggio pre-registrato, il Presidente ANCI e Sindaco di Napoli Gaetano Manfredi che ha voluto incontrarci in presenza, il Presidente ARAN Antonio Naddeo in videoconferenza e il graditissimo intervento del Vicepresidente del Consiglio e Ministro Affari Esteri Antonio Tajani, che ci ha fatto pervenire una propria lettera di saluto. E, ancora, abbiamo avuto il sempre gradito intervento, in videoconferenza, di Francesco Cavallaro, Segretario Generale CISAL, che è la nostra confederazione di riferimento e dà sempre un supporto rilevante alle nostre attività.

Ognuno di loro ha portato un contributo di grandissima importanza ai lavori di Rimini, avendo permesso non solo di fare la massima chiarezza sulla situazione del rinnovo del CCNL Funzioni Locali, ma anche di fare il punto sulla realtà e le esigenze degli Enti e di svelare le linee generali degli interventi che il governo intende fare per potenziare ulteriormente la Pubblica Amministrazione – tra cui l'introduzione di un nuovo sistema di valutazione delle performance, il rinnovo delle procedure concorsuali, la responsabilizzazione dei dirigenti, la garanzia di almeno 40 ore annue di formazione per ciascun dipendente - e risolvere i problemi che sono sul tappeto.

Sostanzialmente, abbiamo registrato una convergenza di vedute che ci conforta molto. Non che avessi dubbi su questo, dato che con le autorità sopra menzionate mi pregio di avere rapporti consolidati nel tempo, ma il riscontro che abbiamo avuto in Consiglio Nazionale costituisce una sorta di imprimatur a livello pubblico, che conferisce ulteriore forza e fiducia alla nostra azione sindacale.

Dialogo e confronto: queste le parole d'ordine che sono scaturite da tutti gli interventi. Parole che già da tanto tempo sono al centro della nostra linea strategica, dato che FIADEL/CSA ha sempre evitato di arrivare allo scontro sul piano politico, preferendo invece muoversi sulla linea della diplomazia, senza ovviamente rinunciare ad essere Sindacato nel senso pieno del

termine, con le sue denunce, le sue battaglie, la sua costante attenzione alle problematiche avanzate dai lavoratori.

Zangrillo, Manfredi, Naddeo e Tajani non hanno mancato di riconoscere l'importanza dei sindacati nel disegno di rinnovamento e ammodernamento della Pubblica Amministrazione. Basti ricordare quanto ha detto testualmente il Ministro Zangrillo: "Voi sindacati siete la voce di migliaia di lavoratori che operano per il buon funzionamento di servizi essenziali e siete gli interpreti delle loro esigenze. Perciò, solo unendo le forze e lavorando insieme potremo proseguire sulla strada del rinnovamento della PA per garantire servizi sempre più di qualità."

Una gratificazione forte, che ci responsabilizza ancora di più, per quanto da parte nostra rimanga fermo l'intento – come abbiamo deliberato in Consiglio – di portare avanti le trattative per il rinnovo del CCNL Funzioni Locali e di concluderle al più presto con l'esame degli istituti rimasti ancora in sospeso, affinché i lavoratori possano usufruire degli adeguamenti contrattuali previsti. La situazione di stallo creata da altre organizzazioni sindacali va assolutamente superata, per favorire la continuità dei rinnovi, su cui il governo è intervenuto fissando gli stanziamenti fino al 2030, e per riavvicinare i salari dei lavoratori delle Funzioni Locali a quelli degli altri comparti PA. Questo nostro auspicio trova piena condivisione di tutti gli illustri ospiti intervenuti e, oggi, mi sento più fiducioso nella possibilità che le trattative possano riaprirsi e concludersi in tempi relativamente brevi, per poi partire subito col tavolo per il CCNL 2025/27.

In stretta connessione, vi è un altro obiettivo da raggiungere, sul quale tutte le autorità convenute hanno insistito molto: la valorizzazione delle persone che lavorano negli Enti Locali e nelle Aziende Partecipate e di far sì che queste realtà siano sempre più integrate, nella prospettiva di fare un salto di qualità ai servizi globalmente offerti ai cittadini. Si tratta di una vera e propria svolta culturale, di cui anche il nostro sindacato vuole essere promotore e protagonista.

Per responsabilizzare e dare migliori prospettive di carriera al personale, bisogna in primo luogo revisionare i livelli di classificazione, in funzione della diversità dei ruoli e della maggiore professionalità che essi richiedono, perché solo in tal modo le amministrazioni potranno contare su persone capaci e motivate. Su questo continueremo a batterci nel momento in cui il tavolo di trattativa per il nuovo CCNL dovesse riaprirsi, così come insisteremo molto per apportare aggiornamenti sostanziali alle Sezioni Speciali: personale educativo/scolastico; polizia locale; personale tecnico; professionisti sanitari. E, ancora, l'ampia sfera delle proposte per i lavoratori amministrativi, per la tutela dei lavoratori fragili e in condizioni disagiate, per l'applicazione della procedura comparativa per le progressioni verticali; il miglioramento del trattamento del turno festivo infrasettimanale.

E non è tutto, ma non mi dilungo ora a parlarne: in questi giorni, infatti, abbiamo realizzato delle videoclip – pubblicate sui nostri canali internet e inviate via email ai territori - che fanno il punto della situazione, esaminando gli aggiornamenti già definiti a livello normativo; le cause del blocco delle trattative e le ricadute sul piano economico; gli ulteriori istituti ancora da esaminare. Tutto ciò ci tornerà utile per smentire le millanterie di CGIL e UIL a proposito del Contratto, sulle quali stanno basando le proprie campagne elettorali RSU. Pertanto, vi sollecito a dare la massima diffusione non solo alle videoclip che ho appena enunciato, ma altresì a tutti i documenti che abbiamo elaborato all'indomani della sospensione delle trattative, affinché i lavoratori abbiano gli strumenti per capire quanto andrebbero a perdere qualora la rottura dovesse diventare definitiva.



Per quanto riguarda le Partecipate, è nostro preciso intento – come abbiamo ribadito nel titolo stesso del Consiglio Nazionale 2025 – favorire l'avviamento di una nuova stagione di dialogo, al fine di raggiungere il benessere complessivo di tutte le parti coinvolte, che è la base per massimizzare la qualità dei servizi prodotti.

In sintesi, a Rimini abbiamo posto le basi per rilanciare i nostri programmi e per sperare concretamente in un futuro migliore per i lavoratori e le lavoratrici delle Funzioni Locali e dell'Igiene Ambientale.

Su quest'ultimo versante, dopo le felici conferme ottenute dalle elezioni RSU svoltesi nel dicembre scorso, siamo già partiti con le trattative per il Contratto dei Servizi Ambientali 2025/27, in cui il tema centrale sarà proprio quello della revisione del sistema di classificazione, a cui ci avviciniamo con la piattaforma condivisa con Fp Cgil e Ultrasporti. Naturalmente, le tematiche sul tappeto sono molteplici e tutte di primaria importanza, a cominciare dall'adeguamento salariale necessario per riequilibrare il Contratto, al fine di recuperare il divario. Poi, si punta molto sulla tutela della salute e della sicurezza, sul miglioramento del welfare aziendale e delle condizioni di vita-lavoro, sul sostegno alle persone diversamente abili, ecc.

Mi compiaccio di come gli oltre 350 partecipanti ai lavori di Rimini abbiano sposato le linee strategiche della Segreteria Generale, assicurando il massimo impegno nel portare avanti il gravoso lavoro che ci aspetta nei prossimi mesi. In quest'ambito, mi raccomando ancora una volta che venga data la massima diffusione tra i lavoratori alla documentazione – audio/video, immagini e cartacea – che vi stiamo inviando per email e gli altri canali internet, che sono tutti di supporto alla campagna RSU.

Siamo tutti pronti e carichi ad affrontare le elezioni del 14/16 aprile nel migliore dei modi, con la convinzione di uscirne ulteriormente rafforzati, così come è stato nel settore Igiene Ambientale. Le difficoltà non mancheranno, ma con questo spirito, con la decisione, la capacità di persuasione e i principi che ci contraddistinguono da sempre, sapremo ancora una volta fare breccia nel cuore e nelle menti dei lavoratori e delle lavoratrici, ormai stanchi di sentirsi fare promesse senza fine e di essere coinvolti in battaglie politiche – quelle portate avanti dai sindacati confederali – che li riguardano marginalmente e, soprattutto, vanno a prevaricare le singole problematiche locali, quelle che per noi sono sempre state al primo punto dell'ordine del giorno.

In questo contesto, particolarmente prezioso è il lavoro svolto dai nostri Dipartimenti: Scuola, Pari Opportunità, Polizia Locale, Sanità, Tecnici, Camere di Commercio, Quadri, Regioni e Province e Precari, che a Rimini hanno portato a sintesi le istanze ricevute dai lavoratori, tramutandole, nelle rispettive riunioni, in proposte e spunti di riflessione molto interessanti, a cui ovviamente cercherò di dare concretezza.

Inoltre, rivolgo un particolare ringraziamento al Direttore Generale del Comune di Napoli Pasquale Granata, al Segretario Generale DIRETS Mario Sette, al Presidente di Federsicurezza Marco Romano, al Presidente OSPOL Luigi Marucci, all'avv. Rossella Vitali, vicepresidente dell'ente bilaterale EBIAP, che coi loro interventi hanno ulteriormente elevato lo spessore dei nostri lavori.



Per concludere, vorrei fare una sottolineatura sul nuovo servizio che abbiamo lanciato nel corso del Consiglio Nazionale, in collaborazione con Dr.Feel, per far sì che i nostri iscritti e le loro famiglie possano usufruire di una assistenza sanitaria altamente professionale e completa per via telematica. In questi giorni stiamo affinando tutti i dettagli, di modo che il servizio possa partire al più presto. Personalmente credo molto in questa iniziativa, che andremo ad offrire a costi davvero irrisori, andando a colmare almeno in parte le carenze della sanità pubblica e del welfare aziendale, come sino ad oggi definito contrattualmente, cercando così di dare un sostegno in più alla vita dei lavoratori e delle lavoratrici.

A margine di quanto ho scritto sinora, ringrazio nuovamente tutti i partecipanti al Consiglio Nazionale e rivolto a tutte le Strutture i migliori auspici di buon lavoro.

Ora più che mai sarò al Vostro fianco, pronto ad aiutarvi e ad accogliere i Vostri suggerimenti. Insieme si vince e le elezioni RSU lo dimostreranno.

Il Segretario Generale  
Francesco Garofalo

